



IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



SPECIALE a cura degli studenti dell'Istituto comprensivo statale Rita Levi Montalcini di Alzano Lombardo (BG): Laboratorio di giornalismo ambientale finanziato dal PNRR 3.1 Azioni di potenziamento STEM (decreto ministeriale 65/2023)

Questo "Speciale" dedicato al tema del cambiamento climatico è stato realizzato da un gruppo di studenti di prima, seconda e terza media dell'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini di Alzano Lombardo, con il supporto della professoressa Stefania Ravasio, nell'ambito di un laboratorio di giornalismo ambientale curato dalla redazione di infoSOSTenibile.

Con l'obiettivo di scrivere articoli e selezionare grafici e immagini per spiegare il fenomeno del riscaldamento globale, i giovanissimi giornalisti hanno appreso e compreso la complessità e l'urgenza della crisi climatica: lasciamo a loro la parola per sensibilizzare i loro colleghi studenti, ma anche i lettori della nostro giornale. Buona lettura.

Hanno collaborato alla redazione di questo Speciale sul Cambiamento Climatico:

- Biolini Pietro
- Brioschi Francesco
- Buzzetti Giulia
- Colpani Valentina
- Dieye Tamsir
- Dolly Sophie Marie Rossella
- Frauenrath Francesco
- Gasparini Matilde
- Gritti Caterina
- Kollaku Nicole
- Maconi Ilaria

- Maffei Giacomo
- Magri Carlotta
- Mbaye Mor
- Peruta Emma
- Pezzoni Clelia
- Pigolotti Anna
- Rossi Marta
- Seveso Chiara
- Sgobio Alessandro
- Vinci Sofia
- Visinoni Martina

Basta inquinare Sta diventando un pericolo!

Il cambiamento climatico è una realtà che viviamo da parecchio tempo, ma non si sono mai visti effetti così frequenti ed intensi. Ad esempio il 2024 è stato l'anno più caldo di sempre e il primo anno solare in cui la temperatura media globale ha superato di 1,5°C il livello preindustriale. Anche alluvioni e bombe d'acqua seguite da venti pericolosi tempo fa erano fenomeni molto rari, mentre ora sono frequenti e devastanti. Il riscaldamento aumenta in modo evidente e lo scioglimento dei ghiacciai lo può dimostrare: rispetto agli anni '90, sta aumentando a una velocità di sei volte maggiore. Questi fenomeni hanno e avranno su di noi effetti molto gravi come l'inquinamento dell'aria, problemi di salute, malattie, eventi meteorologici estremi, migrazioni climatiche, nonché aumento della fame e della cattiva alimentazione in luoghi dove le persone non possono coltivare o trovare cibo a sufficienza. Alcune persone sostengono che queste siano solo fake news e che il cambiamento climatico non sia una questione così preoccupante per l'umanità. È quindi molto importante far sapere che esistono sia conseguenze più note come l'effetto serra e il riscaldamento globale, ma anche altri fenomeni meno evidenti e più di lungo periodo, come crescenti rischi di siccità e di perdita di biodiversità. Come si può evitare tutto ciò? Questo problema si può attenuare diminuendo l'inquinamento, l'emissione di gas climalteranti, in particolare l'anidride carbonica (CO2) e riducendo il consumo eccessivo di risorse del pianeta: così facendo si abbasserebbero le emissioni complessive e si limiterebbe l'aumento delle temperature.

damento globale, ma anche altri fenomeni meno evidenti e più di lungo periodo, come crescenti rischi di siccità e di perdita di biodiversità. Come si può evitare tutto ciò? Questo problema si può attenuare diminuendo l'inquinamento, l'emissione di gas climalteranti, in particolare l'anidride carbonica (CO2) e riducendo il consumo eccessivo di risorse del pianeta: così facendo si abbasserebbero le emissioni complessive e si limiterebbe l'aumento delle temperature.



Ghiacciai sotto minaccia

Il surriscaldamento globale è una delle cause maggiori dello scioglimento dei ghiacciai e la situazione è sempre più critica. Alcune regioni sono particolarmente sottoposte al fenomeno della fusione dei ghiacci, come ad esempio la Groenlandia, l'Antico si sta riducendo a un ritmo incredibile e potrebbe scomparire del tutto nel corso di questo secolo: dal 1979 al 2021 la sua estensione è diminuita del 12,5% per decennio. La maggior parte del ghiaccio marino artico sta di-



foto: Servizio Glaciologico Lombardo



tartide e i Ghiacciai asiatici. La regione artica si sta riscaldando a una velocità più che doppia rispetto alla media globale e sta subendo cambiamenti senza precedenti. Il ghiaccio marino

ventando stagionale e non dura da un anno all'altro, il che significa che aumenta in inverno e si scioglie in estate. Il contenuto di acqua dolce nell'oceano artico è in crescita

e l'oceano artico occidentale si sta acidificando da 3 a 4 volte più velocemente rispetto agli altri bacini oceanici. La Groenlandia tra il 2002 e il 2020 ha perso 279 miliardi di

tonnellate di ghiaccio. Il ghiacciaio più grande sulla faccia della terra si chiama Thwaites e misura 120 Km di larghezza e si estende su una superficie di 192.000 chilometri quadrati.

Avreste mai detto che in Antartide, proprio dove si trova questo enorme ghiacciaio, vengono monitorati gli effetti del riscaldamento globale?

